

Comune di R H O

Provincia di MILANO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2016**

L'organo di revisione

DOTT.SA DANIELA PARUSCIO

DOTT.SA LAURA STEFANINI

DOTT. GERARDO VEZZOLI

Indice

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	15
La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione...	17
Fondi spese e rischi futuri	18
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	19
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	20
Contributi per permesso di costruire	21
Proventi dei servizi pubblici.....	22
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente	24
Spese correnti.....	25
Spese per il personale	25
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza	27
Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)	27
Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147).....	27
Spese in conto capitale.....	28
Limitazione acquisto immobili.....	29
Limitazione acquisto mobili e arredi	29
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	30
Contratti di leasing	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	32
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	32
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	33

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati.....	34
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	35
CONTO ECONOMICO	36
STATO PATRIMONIALE.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	43
OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI.....	44

INTRODUZIONE

I sottoscritti dott.ssa Daniela Paruscio, dott.ssa Laura Stefanini, dott. Gerardo Vezzoli, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 10.02.2016;

- ◆ ricevuta in data 19.05.2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 106 del 16.05.2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti di dubbia esigibilità stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica";
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c.7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);

- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 53 del 26.06.1996;

RILEVATO

che il Comune di Rho, in quanto ente sperimentatore, ha provveduto con il rendiconto dell'esercizio 2014 alla riclassificazione e rivalutazione, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, dell'inventario e dello stato patrimoniale, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 09.03.2016 al n. 7 del 31.01.2017;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibere dell'organo consiliare n. 51 del 19.07.2016, n. 57 del 28.09.2016 e n. 83 del 29.11.2016;
- che non risultano debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio come da attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 105 del 16.05.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 15.880 reversali e n. 11.132 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da esigenze di liquidità al fine del pagamento dei fornitori. Le anticipazioni richieste sono state estinte entro il 31/12/2016;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Credito Valtellinese S.p.A., reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			890.034,80
Riscossioni	14.846.630,27	71.177.070,22	86.023.700,49
Pagamenti	14.648.435,71	70.507.127,40	85.155.563,11
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.758.172,18
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.758.172,18
di cui per cassa vincolata			717.904,99

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.758.172,18
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	717.904,99
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	717.904,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2014	2015	2016
Disponibilità	3.808.582,83	890.034,80	1.758.172,18
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2014	2015	2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	81	223
Utilizzo medio dell'anticipazione	0,00	1.107.112,21	2.896.897,05
Utilizzo massimo dell'anticipazione	0,00	2.444.829,86	6.023.844,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	0,00	9.837.816,01	27.037.508,53
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 17.642.394,71 come da delibera di Giunta Comunale n. 93 del 19/4/2016: l'importo effettivamente utilizzato, nel corso dell'anno, è pari a 6.023.844,25. ed entro il termine dell'esercizio è stato interamente restituito.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 2.538.312,84, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	51.406.768,92	69.101.451,72	92.977.837,30
Impegni di competenza	meno	52.273.204,63	68.131.719,74	89.761.871,16
Saldo		- 866.435,71	969.731,98	3.215.966,14
quota di FPV applicata al bilancio	più	5.008.573,52	4.094.242,71	4.203.499,22
Impegni confluiti nel FPV	meno	4.094.242,71	4.203.499,22	4.881.152,52
saldo gestione di competenza		47.895,10	860.475,47	2.538.312,84

così dettagliati:

		2016
Riscossioni	(+)	71.177.070,22
Pagamenti	(-)	70.507.127,40
Differenza	[A]	669.942,82
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.203.499,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	4.881.152,52
Differenza	[B]	- 677.653,30
Residui attivi	(+)	21.800.767,08
Residui passivi	(-)	19.254.743,76
Differenza	[C]	2.546.023,32
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		2.538.312,84

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo:

Risultato gestione di competenza	2.538.312,84
Avanzo d'amministrazione 2015 applicato	774.836,00
Quota di disavanzo ripianata	-
SALDO	3.313.148,84

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CORRENTE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.142.920,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	42.695.296,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	36.171.432,18
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	895.310,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.075.587,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		- 304.113,66
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	415.034,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	1.375.760,76
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.486.681,10

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - PARTE CAPITALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	359.802,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.060.579,04
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	11.952.614,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.375.760,76
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.184.925,72
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	3.985.841,81
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		1.826.467,74

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO - EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
O) SALDO DI PARTE CORRENTE	(+)	1.486.681,10
Z) SALDO DI PARTE CAPITALE	(+)	1.826.467,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		3.313.148,84

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		1.486.681,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	415.034,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.071.647,10

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo plurennale vincolato	01/01/16	31/12/16
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	1.142.920,18	895.310,71
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	3.060.579,04	3.985.841,81
Totale	4.203.499,22	4.881.152,52

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

- l'entrata che finanzia il fondo è accertata
- la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi correnti dallo Stato - progetto SPRAR	724.989,55	724.989,55
Per contributi correnti dalla Regione	599.832,20	599.832,20
Per contributi correnti dalla Provincia	467.573,99	467.573,99
Per contributi in c/capitale dallo Stato	7.896,78	7.896,78
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.738.302,16	3.738.302,16
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	400.000,00	400.000,00
Per contributi correnti dal privati - progetti Fondazione CARIPLO	95.512,00	95.512,00
Per contributi straordinari finanziati da privati	330.974,53	330.974,53
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per imposta di soggiorno	361.985,24	361.985,24
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	680.002,73	680.002,73
Per proventi parcheggi pubblici	307.608,06	307.608,06
Per contributi c/impianti		
Per mutui	58.229,76	58.229,76
Totale	7.772.907,00	7.772.907,00

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	1.375.760,76
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	659.492,48
Recupero evasione tributaria	1.713.291,70
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.845.753,34
Consultazioni elettorali o referendarie locali	131.659,69
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	7.725.957,97
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	131.659,69
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	259.311,26
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	680.002,73
Spese di manutenzione del patrimonio finanziate con Contributo rilascio permesso di costruire	1.375.760,76
Altre (da specificare): FCDE	1.597.377,61
Totale spese	4.044.112,05
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	3.681.845,92

La differenza positiva delle entrate a carattere non ripetitivo è stata destinata al finanziamento di spese minori straordinarie (esempio: manutenzioni ed eventi straordinari)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 5.174.413,78=, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			890.034,80
RISCOSSIONI	14.846.630,27	71.177.070,22	86.023.700,49
PAGAMENTI	14.648.435,71	70.507.127,40	85.155.563,11
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.758.172,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
<i>Differenza</i>			1.758.172,18
RESIDUI ATTIVI	10.740.757,50	21.800.767,08	32.541.524,58
RESIDUI PASSIVI	4.989.386,70	19.254.743,76	24.244.130,46
<i>Differenza</i>			8.297.394,12
<i>meno FPV per spese correnti</i>			895.310,71
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			3.985.841,81
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			5.174.413,78

Nei residui attivi non sono compresi importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.940.276,98	4.268.773,95	5.174.413,78
di cui:			
a) Parte accantonata	1.470.272,38	2.960.206,04	3.464.691,94
b) Parte vincolata			
c) Parte destinata a investimenti	1.314.154,66	881.305,66	1.528.473,58
e) Parte disponibile (+/-) *	1.155.849,94	427.262,25	181.248,26

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.464.691,94
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.464.691,94

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

LAVORI DI RIFACIMENTO IMPIANTO SPORTIVO DI RUGBY IN VIA TRECATE	900.000,00
ECONOMIE TITOLO 2 "SPESE IN CONTO CAPITALE"	628.473,58
TOTALE PARTE DESTINATA	1.528.473,58

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote accantonate e destinate ad investimenti e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-			415.034,00	415.034,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		359.802,00			359.802,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato	-	359.802,00	-	415.034,00	774.836,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2016, dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue:

l'Avanzo di Amministrazione applicato nell'esercizio 2016 alla parte corrente di bilancio (per €. 415.034,00=) è relativo principalmente a maggiori trasferimenti vincolati ricevuti nel corso del 2015, allocati erroneamente nell'avanzo libero, spesi nell'esercizio 2016 in ottemperanza alle finalità previste;

l'Avanzo di Amministrazione applicato nell'esercizio 2016 alla parte in conto capitale del bilancio (per €. 359.802,00=) era in funzione dell'ottenimento di finanziamenti regionali per la realizzazione di opere pubbliche (manutenzione alloggi ERP comunali, interventi ambientali e di riqualificazione ambientale).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti con il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	29.159.949,82	14.846.630,27	10.740.757,50	- 3.572.562,05
Residui passivi	21.577.711,45	14.648.435,71	4.989.386,70	- 1.939.889,04

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza		2016
Saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	2.538.312,84
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.538.312,84
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.572.562,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		1.939.889,04
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 1.632.673,01
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.538.312,84
SALDO GESTIONE RESIDUI		- 1.632.673,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		774.836,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.493.937,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		5.174.413,78

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Tale fondo è stato calcolato con il metodo ordinario, in modo graduale con il metodo ordinario per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	2.960.206,04
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili (nel 2016 per €. 2.511.274,97=)	-
Quota accantonata 1/30FCDE da riaccertamento straordinario	123.847,08
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	380.638,82
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	3.464.691,94

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Nessun fondo è stato accantonato per spese e rischi futuri.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessun accantonamento è stato effettuato per perdite di società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

La somma di €. 2.500,00=, corrispondente al periodo di mandato del sindaco nell'esercizio (giugno – dicembre) la risulta ricompresa nella quota di avanzo di amministrazione codificato come "disponibile".

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 1.143,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 1.917,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 27.128,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 2.336,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 2.336,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 13.231,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 6.790,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 49.485,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 36.171,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 895,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 37.066,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 8.185,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 3.689,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 11.874,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	48.940,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	3.605,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 900,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) - 242,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) - 114,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	4.149,00

L'ente ha provveduto in data 31/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

	2014	2015	2016
I.M.U.	8.950.897,49	8.877.688,21	10.664.043,51
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	961.610,20
I.C.I. recupero evasione	766.820,13	921.398,80	751.681,50
T.A.S.I.	4.866.408,87	4.712.755,20	102.294,91
Addizionale I.R.P.E.F.	5.224.296,82	5.317.077,11	5.570.905,90
Imposta comunale sulla pubblicità	1.977.212,50	1.925.202,28	2.282.220,07
Imposta di soggiorno	365.653,00	526.520,00	361.985,24
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	672,18	235,27	127,52
TOSAP	260.405,72	312.448,76	305.000,00
TARI	0,00	0,00	0,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	17.387,13	30.863,21	19.831,76
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	66.364,37	67.566,00	74.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	4.674.721,73	3.121.365,82	6.034.466,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	27.170.839,94	25.813.120,66	27.128.166,61

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU	1.713.291,70	123.503,55	7,21%	349.408,33	399.061,49
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	24.261,00	21.887,00			
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi	127,52	127,52	100,00%		
Totale	1.737.680,22	145.518,07	274,24%	8,37%	399.061,49

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.106.523,95	100,00%
Residui riscossi nel 2016	223.171,07	20,17%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	375.524,13	33,94%
Residui (da residui) al 31/12/2016	507.828,75	45,89%
Residui della competenza	1.592.162,15	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	740.615,01	860.810,09	1.375.760,76
Riscossione	740.615,01	860.810,09	1.375.760,76

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2014	740.615,01	75,00%
2015	860.810,09	75,00%
2016	1.375.760,76	100,00%

L'art. 1, comma 737, della Legge di Stabilità 2016, consente ai Comuni, per gli anni 2016 e 2017, di destinare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal Testo Unico dell'edilizia a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché a spese di progettazione delle opere pubbliche. Si consente pertanto di destinare i proventi concessori per spese correnti, seppur strettamente legate alla conservazione del patrimonio pubblico locale.

Non risultano residui attivi al 31/12/2016 per contributi per permessi di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI (raffronto con DPR 194/96)			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	782.900,72	938.312,58	991.716,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	559.688,83	488.847,03	747.807,96
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		3.825,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	412.484,63	555.464,04	478.373,99
Altri trasferimenti	38.830,00	35.155,47	117.852,00
Totale	1.793.904,18	2.021.604,12	2.335.750,36

Entrate Extratributarie

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (raffronto D.Lvo 118/2011)			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.361.877,37	6.050.573,85	6.257.854,58
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.049.829,94	5.146.826,35	4.597.681,42
Interessi attivi	81.841,43	40.479,96	25.182,02
Altre entrate da redditi di capitale	1.360.583,38	469.897,08	396.350,00
Rimborsi e altre entrate correnti	1.522.871,05	2.064.594,08	1.954.311,17
Totale entrate extratributarie	13.377.003,17	13.772.371,32	13.231.379,19

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale :

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	254.804,87	496.524,22	-241.719,35	51,32%	46,79%
Teatri, spettacoli e mostre	5.000,00	188.373,60	-183.373,60	2,65%	3,05%
Uso locali per riunioni istituzionali	17.510,25	106.942,36	-89.432,11	16,37%	25,47%
Mense aziendale	20.641,60	58.000,00	-37.358,40	35,59%	38,18%
Parcheggi custoditi e parchimetri	307.608,06	123.387,50	184.220,56	249,30%	222,62%
Pre-post scuola	89.196,00	198.874,39	-109.678,39	44,85%	29,00%
Totali	694.760,78	1.172.102,07	-477.341,29	59,27%	50,57%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	3.221.198,56	4.673.962,52	2.704.642,00	3.845.753,34	2.595.733,89
riscossione	1.096.447,03	1.403.225,54		1.162.488,28	
%riscossione	34,04	30,02	2.704.642,00	30,23	2.595.733,89
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	3.221.198,56	4.673.952,52	3.845.753,34
fondo svalutazione crediti corrispondente + Crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Bilancio (Rendiconto 2015)	1.249.466,80	1.799.012,89	2.485.747,88
entrata netta	1.971.731,76	2.874.939,63	1.360.005,46
destinazione a spesa corrente vincolata	986.270,11	1.611.750,27	680.002,73
Perc. X Spesa Corrente	50,02%	56,06%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	5.438.547,11	54,48%
Residui riscossi nel 2016	675.344,69	12,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-1.237.778,60	-22,76%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.525.423,82	64,82%
Residui della competenza	2.773.265,07	
Residui totali	6.298.688,89	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 3.260,23= rispetto a quelle dell'esercizio 2015: risultano ancora da effettuare i giroconti relativi alla gestione degli alloggi ERP di proprietà comunale per le annualità 2014 e 2015

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	6.722.283,73	84,91%
Residui riscossi nel 2016	3.064.094,79	45,58%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-507.326,56	-7,55%
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.150.862,38	46,87%
Residui della competenza	3.574.681,58	
Residui totali	6.725.543,96	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	9.064.198,06	9.017.954,62	-46.243,44
102	imposte e tasse a carico ente	672.564,53	620.392,71	-52.171,82
103	acquisto beni e servizi	19.940.341,26	20.113.751,49	173.410,23
104	trasferimenti correnti	2.213.396,67	2.440.220,04	226.823,37
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.690.841,69	2.336.284,64	-354.557,05
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	1.909.277,95	1.642.828,68	-266.449,27
TOTALE		36.490.620,16	36.171.432,18	-319.187,98

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 358.873,38.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 8.811.361,46.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- che nessun incarico ex art. art. 90 del Tuel è stato conferito nel 2006.

L'organo di revisione ha riscontrato che l'Ente non ha deliberato la programmazione del fabbisogno del personale, prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 , atto propedeutico alla formazione del bilancio di previsione e documento basilare della gestione del personale .

Per il triennio 2017/2019 non è ancora definito il piano delle assunzioni; è attualmente in corso la ricognizione del fabbisogno del personale che dovrà necessariamente tener conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, deve prevedere una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale ; per tale atto il Collegio si riserva di esprimere il proprio parere e sollecita una pronta definizione.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	9.861.044,12	9.017.954,62
Spese macroaggregato 103	162.329,45	100.021,77
Irap macroaggregato 102	592.905,99	555.282,55
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00
Altre spese: rimborso personale in comando Città Metropolitana di Milano	0,00	109.621,00
Altre spese: incarichi e lavoro occasionale	0,00	47.379,25
Totale spese di personale (A)	10.616.279,56	9.830.259,19
(-) Componenti escluse (B)	1.804.918,10	1.615.384,35
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	8.811.361,46	8.214.874,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		
Spese Correnti	36.258.142,82	36.171.432,18
Incidenza % su spese correnti	29,28%	27,18%

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Totale fondo contrattazione decentrata integrativa al 31/12/2014 euro 1.132.240,92

Totale fondo contrattazione decentrata integrativa al 31/12/2015 euro 1.151.510,00

Totale fondo contrattazione decentrata integrativa al 31/12/2016 euro 1.009.382,79

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Si fa presente che la norma in esame attiene alle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Di fatto nel 2016 non risultano spese sostenute per collaborazioni coordinate e continuative, mentre le spese per incarichi di consulenza studio e ricerca ammontano ad €. 1.015,04=, inferiore all'1,1% della spesa di personale dell'anno 2012 pari ad €. 9.818.736,51= (intervento 1, rendiconto di gestione 2012).

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	120.667,20	80,00%	24.133,44	1.015,04	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	227.826,16	80,00%	45.565,23	77.131,16	-31.565,93
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.500,00	50,00%	2.250,00	1.723,70	0,00
Formazione	107.370,00	50,00%	53.685,00	32.225,10	0,00
TOTALE	460.363,36		125.633,67	112.095,00	

Il collegio rileva lo sfioramento del limite in capo alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza e ne raccomanda il contenimento.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 13.159,05= come da prospetto riportato nella relazione della giunta al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente utilizza autovetture esclusivamente per servizi istituzionali, di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza le cui spese non sono soggette al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012,

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n. 228 del 24/12/2012, art. 1 commi 146 e 147)

Nessun incarico in materia informatica è stato conferito.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 2.336.284,64= e rispetto al residuo debito al 1/1/2016 (pari a €. 54.259.116,99=) determina un tasso medio del 4.31%.

Non vi sono interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, .

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,47%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Gli importi degli impegni indicati in tabella, sono comprensivi della quota impegnata nell'esercizio 2016, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato (impegni derivanti da esercizi precedenti), al netto della quota di FPV destinata al finanziamento di spese imputate sugli esercizi 2017 e 2018.

FUNZIONE	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI FINALI	IMPEGNI	%
Missione 1: Servizi Istituzionali, Generali e di Gestione	7.056.757,35	6.673.704,13	1.017.053,96	12,43
Missione 2: Giustizia	-	-	-	0,00
Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza	40.000,00	40.000,00	-	0,00
Missione 4: Istruzione e Diritto allo Studio	2.919.833,84	3.289.877,90	160.750,39	1,96
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei Beni ed Attività Culturali	10.864.488,00	10.669.488,00	12.688,00	0,16
Missione 6: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero	3.586.689,26	3.434.170,70	910.594,21	11,13
Missione 7: Turismo	-	-	-	0,00
Missione 8: Assetto del Territorio ed Edilizia abitativa	17.956.923,42	6.007.032,82	3.957.766,12	48,35
Missione 9: Sviluppo sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente	3.481.447,50	1.712.613,78	518.244,64	6,33
Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità	12.780.030,28	9.203.664,45	1.606.479,99	19,63
Missione 11: Soccorso Civile	10.000,00	10.000,00	-	0,00
Missione 12: Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglia	2.047.376,52	1.677.814,94	332,66	0,00
Missione 14: Sviluppo economico e Competitività	7.531,43	7.531,43	-	0,00
Missione 15: Politiche per il Lavoro e la Formazione professionale		-	-	0,00
Missione 17: Energia e Diversificazione delle fonti energetiche	1.015,75	1.015,75	1.015,75	0,01
Totale	60.752.093,35	42.726.913,90	8.184.925,72	100,00

Il valore di €. 8.184.925,72= risultante dal bilancio, ricomprende l'ammontare degli impegni di Fondo Pluriennale Vincolato, finanziati negli esercizi precedenti, ma la cui esigibilità si è perfezionata nel corso del 2016.

Gli investimenti finanziati a nuovo nel 2016, ammontano ad €. 2.263.924,20=, confluiti per lo più a Fondo Pluriennale Vincolato degli esercizi 2017 e 2018, e sono relativi ai seguenti interventi:

MANUTENZIONE STRAORDINARIA DIVERSI EDIFICI PUBBLICI	373.939,26
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI, COGENERAZIONE, TELERISCALDAMENTO E SISTEMI ANTINCENDIO	97.989,76
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E VERIFICHE IMPIANTI ANTINCENDIO	15.265,63
PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, PIANIFICAZIONI TERRITORIALI	26.668,29
FONDO PER REALIZZAZIONE EDIFICI DI CULTO (FIN. 8% OO.UU. SECONDARIA)	98.422,57
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE	300.000,00
MOBILI ED ARREDI DIVERSE SCUOLE	6.556,84
REALIZZAZIONE CORRIDOIO ECOLOGICO FIUME OLONA - FIN.FONDAZIONE CARIPLO	444.443,51
INTERVENTI STRUTTURALI DEI MURI DI SOSTEGNO DEL TORRENTE LURA NEL COMUNE DI RHO	20.000,00
SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE AD IMPRESE	140.684,81
SPESE PER RESTITUZIONE ONERI DI URBANIZZAZIONE A FAMIGLIE	4.056,65
INTERVENTI STRAORDINARI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE	420.425,34
INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E REALIZZAZIONE POZZI DI BARRIERA IDRAULICA EX AREA CHIMICA BIANCHI	48.470,97
MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE A VERDE PUBBLICO	183.865,73
MANUTENZIONE STRAORDINARIA POZZI PIENZOMETRICI PARCHEGGIO DI VIA SAN GIORGIO (CASTELLANA)	15.335,40
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, MARCIAPIEDI ED OPERE CONNESSE	67.799,44
TOTALE	2.263.924,20

Limitazione acquisto immobili

L'ente, nell'esercizio 2016, non ha effettuato alcun acquisto di beni immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nell'esercizio 2016 si sono acquistati esclusivamente mobili ed arredi per le scuole per un ammontare di €. 6.556,84= esclusi dal calcolo in ordine al rispetto dei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	7,11%	6,47%	5,47%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	73.105.970,00	66.752.542,43	60.434.704,10
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	-6.353.427,57	-5.869.236,59	-7.075.587,11
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-448.601,74	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	66.752.542,43	60.434.704,10	54.259.116,99
Nr. Abitanti al 31/12	50.496	50.434	50.767,00
Debito medio per abitante	1.321,94	1.198,29	1.068,79

L'incremento della quota capitale rimborsata nell'anno rispetto all'anno 2015 è imputabile all'adesione negli anni precedenti ad un piano di rinegoziazione dei mutui formulata dalla Cassa DDPP, che prevedeva la dilazione di pagamento della rata scadente in dicembre 2015.

Recentemente (maggio 2017), l'Ente ha aderito ad una nuova proposta di rinegoziazione dei mutui, che prevede l'allungamento del piano di rimborso, con conseguente riduzione della quota capitale rimborsata nell'esercizio.

Come già raccomandato dal precedente Collegio, si invita l'Ente ad utilizzare i risparmi conseguiti negli anni per effetto di queste operazioni di rinegoziazione per l'estinzione anticipata dei finanziamenti in essere.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	3.006.816,05	2.690.841,69	2.336.284,64
Quota capitale	6.353.427,57	5.869.236,59	7.075.587,11
Totale fine anno	9.360.243,62	8.560.078,28	9.411.871,75

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso alla fattispecie in oggetto.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2016 contratti di locazione finanziaria

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 105 del 16/05/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 3.572.562,05=;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.939.889,04=.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per euro 98.430,07=principalmente per effetto del mancato recupero di spese condominiali annualità 2013 e 2014.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	138.688,58	513.499,00	6.633.298,15	7.285.485,73
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	523.970,84	523.970,84
Titolo 2	118.590,71	66.337,57	0,00	30.674,24	73.165,52	1.036.379,76	1.325.147,80
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	267.753,35	267.753,35
di cui trasf. Regione	118.590,71	66.337,57		20.634,10	58.941,45	443.654,36	708.158,19
Titolo 3	0,00	1.000,00	173.142,64	1.767.284,42	6.355.226,55	8.484.364,89	16.781.018,50
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi				486.588,91	753.129,70	1.310.910,44	2.550.629,05
di cui sanzioni CdS				686.921,00	2.838.502,82	2.773.265,06	6.298.688,88
Tot. Parte corrente	118.590,71	67.337,57	173.142,64	1.936.647,24	6.941.891,07	16.154.042,80	25.391.652,03
Titolo 4	243.484,25	23.907,00	245,44	89.240,74	419.023,25	1.225.863,89	2.001.764,57
di cui trasf. Stato						7.896,78	7.896,78
di cui trasf. Regione	243.484,25				231.444,25	908.826,11	1.383.754,61
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	243.484,25	23.907,00	245,44	89.240,74	419.023,25	1.225.863,89	2.001.764,57
Titolo 6	208.298,44	0,00	0,00	43.416,67	0,00	4.126.616,92	4.378.332,03
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	78.629,90	26.819,03	33.239,52	25.380,45	311.463,58	294.243,47	769.775,95
Totale Attivi	649.003,30	118.063,60	206.627,60	2.094.685,10	7.672.377,90	21.800.767,08	32.541.524,58
PASSIVI							
Titolo 1	173.607,02	103.491,47	41.961,87	938.123,46	2.200.434,51	12.772.322,02	16.229.940,35
Titolo 2	160.983,40	15.956,54	31.720,00	21.725,77	416.469,40	2.953.371,69	3.600.226,80
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.078.132,80	3.078.132,80
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	637.124,95	34.646,84	69.135,46	30.581,13	113.424,88	450.917,25	1.335.830,51
Totale Passivi	971.715,37	154.094,85	142.817,33	990.430,36	2.730.328,79	19.254.743,76	24.244.130,46

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso dell'esercizio 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

L'ente non ha riconosciuto o segnalato debiti fuori bilancio dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di formazione del presente parere.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica, effettuata dall'Ente, è riportato nella seguente tabella.

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	della		del	della	
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune	
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
GESEM SRL	125.141,02	125.141,02	0,0	114.100,63	58.084,38	56.016,25
ASER SPA	141.925,00	6.572,34	135.352,7	283.092,50	283.092,50	0,00
NED RETI DISTRIBUZIONE GAS SRL	3.057.323,46	3.028.417,60	28.905,9	42.202,76	23.545,86	18.656,90
NET SRL - Nuovenergie Teleriscaldamento	534.408,60	565.408,60	-31.000,0	945.825,79	936.378,05	9.447,74
AREXPO SPA	181.700,00	181.700,00	0,0	-	-	0,00
NEV SPA - Vuovenergie Vendita	499.662,10	501.048,61	-1.386,5	33.175,35	65.127,33	-31.951,98
CAP HOLDING SPA	699.373,18	699.373,18	0,0	11.181,37	11.181,37	0,00
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.
	del	dell' ente v/Comune		del	dell'ente v/Comune	
	Comune v/ente			Comune v/ente		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
SER.CO.P. - Azienda Speciale Consortile (Servizi alla Persona)	195.170,17	179.160,17	16.010,0	3.454.085,83	3.179.070,64	275.015,19
AFOL METROPOLITANA (Agenzia per il Lavoro)	-	-	0,0	37.825,50	37.825,50	0
C.S.B.N.O. - Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest Azienda Speciale	-	-	0,0	176.614,01	161.415,30	15.198,71
C.I.M.E.P. IN LIQUIDAZIONE	-	-	0,0	13.000,46	18.748,21	-5.747,75
FARMACIE COMUNALI	50.000,00	50.000,00	0,0	3.620,07	3.620,07	0

L'Ente ha provveduto a riconciliare le differenze evidenziate; il Collegio non ha ancora provveduto all'asseverazione delle certificazioni.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati:

A.Se.R Azienda Servizi del Rhodense spa: €. 100.877,63= per servizi di raccolta e smaltimento rifiuti immobili comunali e agevolazioni tariffarie oltre ad €. 45.191,80= per contributo statale corrispettivi TARI istituzioni scolastiche);

Nuovenergie spa: 370.539,21= per utenze (fornitura gas ed elettricità);

Nuovenergie Distribuzione srl: €. 21.726,98= per lavori di manutenzione impianti termici comunali;

Nuovenergie releriscaldamento srl: €. 414.991,46= per utenze teleriscaldamento (oltre ad €. 400.000,00= per contributo della città metropolitana per realizzazione pista ciclabile ed opere annesse di collettamento delle acque meteoriche lungo SP Sempione dal Km. 10+200 al Km. 10+800);

CAP HOLDING spa: €. 1.782,00= per richieste di allacciamenti alla rete idrica;

AREXPO spa: nessun importo;

GeSem srl: €. 314.839,30= per gestione tributi comunali (imposta di pubblicità, pubbliche affissioni, Tosap, supporto all'Ufficio Tributi per attività di accertamento ICI);

CRAA srl in liquidazione: nessun importo;

SER.CO.P. Azienda Speciale Consortile: €. 4,989.100,00= per gestione servizi alla persona;

C.S.B.N.O. Azienda Speciale Consortile: €. 205.071,93= servizi di supporto alla gestione della biblioteca comunale e del CentRho, e servizi culturali;

AFOL Nord Ovest Milano: €. 37.825,50= contributo alla gestione anno 2016;

FARMACIE COMUNALI Azienda Speciale: €. 4.832,01= per acquisto di prodotti farmaceutici;

Non ci sono società che nell'ultimo bilancio approvato 2015 presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile, nonostante l'Afol Metropolitana ho chiuso l'esercizio in perdita.

Ad oggi non è ancora disponibile il bilancio di esercizio al 31/12/2016 di tali società; si raccomanda all'Ente una puntuale verifica dei risultati di esercizio ed un eventuale tempestivo intervento in caso di perdita da ripianare.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Ad oggi non è stato ancora predisposta la nota di aggiornamento in attesa di comunicazioni da parte del Ministero.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente, dal quale emerge che il tempo medio annuo di pagamento è di 92 giorni, quando la norma prevede per il 2016 un tempo massimo di 60 giorni.

Si ricorda che, con sentenza n.272 del 22/12/2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittima la sanzione precedentemente prevista consistente nel blocco dell'assunzioni.

Si raccomanda l'Ente a migliorare procedure interne nell'ottica del rispetto del termine previsto dalla Legge.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato a campione la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta n. 8 su n. 10 parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare, non vengono rispettati i parametri riguardanti la gestione dei residui attivi e passivi: si raccomanda all'Ente di prestare attenzione alla formazione dei residui e di porre in essere misure finalizzate a velocizzare le procedure di riscossione ed il pagamento

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: parificazione con atto di determinazione n. 110 del 30/5/2017;

Economo: atti di determinazione n. 98 del 21/04/2016, n. 216 del 20/09/2016, n. 243 del 25/10/2016 e n. 9 del 16/01/2017;

Riscuotitori speciali: è in corso di verifica la parificazione con le risultanze contabili;

Concessionari: hanno presentato rendiconto;

Consegnatari azioni: è stato verificato;

Consegnatari beni: è stato aggiornato con gli acquisti e le dismissioni avvenute nell'esercizio 2016. Il documento risulta depositato agli atti presso l'Ufficio Economato, consegnatario dei beni per tutto l'ente.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2015*	2016
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	40.046.939,20	41.227.976,47
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	40.846.833,46	38.433.764,13
	Risultato della gestione	- 799.894,26	2.794.212,34
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-2.180.464,65	-1.914.752,62
	<i>proventi finanziari</i>	510.377,04	421.532,02
	<i>oneri finanziari</i>	2.690.841,69	2.336.284,64
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	0,00	0,00
	<i>Rivalutazioni</i>	-	-
	<i>Svalutazioni</i>	-	-
	Risultato della gestione operativa	- 2.980.358,91	879.459,72
E	<i>proventi straordinari</i>	19.891.768,57	9.671.124,61
E	<i>oneri straordinari</i>	2.669.338,06	3.889.224,00
	Risultato prima delle imposte	14.242.071,60	6.661.360,33
	IRAP	583.937,57	580.345,55
	Risultato d'esercizio	13.658.134,03	6.081.014,78

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che il peggioramento del risultato della gestione 2016 (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla minor incidenza dei proventi della gestione straordinaria che nell'esercizio 2015 avevano inciso in modo rilevante (plusvalenze patrimoniali per €. 10.645.536,04= generatesi dall'alienazioni di terreni ed €. 11.531.132,87= derivanti dalla perizia sul valore della rete di distribuzione del gas a seguito di conferimento della stessa nella partecipata Nuovenergie Distribuzione srl).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 879.459,72= con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 3.859.818,63= rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 396.350,00 che trovano corrispondenza con l'entrata Tit. III tip.4, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	proventi

Nuovenergie S.p.A.	69,27%	€ 346.350,00=
Azienda Speciale Farmacie Comunali	100%	€ 50.000,00=

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
6.561.488,34	4.899.480,11	4.996.551,80

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

PROVENTI STRAORDINARI			
5.2.2	Insussistenze del passivo		
	5.2.2.01	Insussistenze del passivo	6.304.496,96
5.2.3	Sopravvenienze attive		
	5.2.3.01	Rimborsi di imposte	-
	5.2.3.99	Altre sopravvenienze attive	1.047.770,99
5.2.4	Plusvalenze		
	5.2.4.01	Plusvalenza da alienazione di beni materiali	943.095,90
	5.2.4.02	Plusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.2.4.03	Plusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.2.4.04	Plusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.2.4.05	Plusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.2.4.06	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.2.4.07	Plusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.2.9	Altri proventi straordinari		
	5.2.9.01	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	-
	5.2.9.02	Permessi di costruire	1.375.760,76
	5.2.9.99	Altri proventi straordinari n.a.c.	-
		TOTALE	9.671.124,61
ONERI STRAORDINARI			
5.1.1	Sopravvenienze passive		
	5.1.1.01	Arretrati al personale dipendente	-
	5.1.1.02	Arretrati per oneri per il personale in quiescenza: pensioni, pensioni integrative e altro	-
	5.1.1.03	Rimborsi	-
	5.1.1.99	Altre sopravvenienze passive	73.874,00
5.1.2	Insussistenze dell'attivo		
	5.1.2.01	Insussistenze dell'attivo	3.572.562,05
5.1.3	Trasferimenti in conto capitale		
	5.1.3.01	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.02	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	4.056,65
	5.1.3.03	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di imprese	141.612,81
	5.1.3.04	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali Private - ISP	97.118,49
	5.1.3.05	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.11	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.12	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di famiglie	-
	5.1.3.13	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di imprese	-
	5.1.3.14	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore di ISP	-
	5.1.3.15	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa in favore della UE e del Resto del Mondo	-
	5.1.3.16	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.17	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Famiglie	-
	5.1.3.18	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Imprese	-
	5.1.3.19	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.20	Trasferimenti in conto capitale a titolo di ripiano disavanzi pregressi alla UE e al Resto del Mondo	-
	5.1.3.21	Altri trasferimenti in conto capitale a amministrazioni pubbliche	-
	5.1.3.22	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-
	5.1.3.23	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-
	5.1.3.24	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali Private - ISP	-
	5.1.3.25	Altri trasferimenti in conto capitale alla UE e al Resto del Mondo	-
5.1.4	Minusvalenze		
	5.1.4.01	Minusvalenza da alienazione di beni materiali	-
	5.1.4.02	Minusvalenza da alienazione di Terreni e beni materiali non prodotti	-
	5.1.4.03	Minusvalenza da alienazione di beni immateriali	-
	5.1.4.04	Minusvalenze da alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	-
	5.1.4.05	Minusvalenze da alienazione di quote di fondi comuni di investimento	-
	5.1.4.06	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
	5.1.4.07	Minusvalenze da alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
5.1.9	Altri oneri straordinari		
	5.1.9.01	Altri oneri straordinari	-
		TOTALE	3.889.224,00

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	772.602,17	-71.262,57	701.339,60
Immobilizzazioni materiali	161.696.530,46	4.413.241,33	166.109.771,79
Immobilizzazioni finanziarie	25.667.478,30	0,00	25.667.478,30
Totale immobilizzazioni	188.136.610,93	4.341.978,76	192.478.589,69
Rimanenze	155.190,57	-103.067,41	52.123,16
Crediti	24.714.566,84	-16.066,27	24.698.500,57
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.719.385,27	-970.961,34	7.748.423,93
Totale attivo circolante	33.589.142,68	-1.090.095,02	32.499.047,66
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	221.725.753,61	3.251.883,74	224.977.637,35
Passivo			
Patrimonio netto	132.841.717,21	1.361.870,97	134.203.588,18
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	80.079.309,80	-1.911.019,68	78.168.290,12
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	8.804.726,60	3.801.032,45	12.605.759,05
			0,00
Totale del passivo	221.725.753,61	3.251.883,74	224.977.637,35
Conti d'ordine	3.817.320,39	-217.093,59	3.600.226,80

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'ente si avvale di società esterna per la rilevazione ed aggiornamento della consistenza del Patrimonio; determinazione n. 46 del 15/03/2016 avente per oggetto "AGGIORNAMENTO BANCA DATI PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE DELL'ENTE, REDAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE 2015 E ALLEGATI, REDAZIONE FILES DI CUI ALL'ART. 2 CO.222 DELLA LEGGE FINANZIARIA 2010 - AFFIDAMENTO ALLA GIES SRL - CIG. Z9F187BD00"; determinazione n. 190 del 02/08/2016 avente per oggetto "AFFIDAMENTO MEDIANTE ORDINE NEL ME.PA. DI CONSIP DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO READER RFID UHF, FORMAZIONE E FORNITURA ETICHETTE PER LA RILEVAZIONE, REVISIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI MOBILI ALLA SOCIETA' GRUPPO

INFORMATICA E SERVIZI GIES SRL. CIG. ZF91ACD787”.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A1 dell'attivo patrimoniale concernono (al netto dell'ammortamento):

I costi pluriennali complessivamente capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (al netto degli ammortamenti):

- licenze d'uso	Euro	225.017,95=
- software	Euro	_____
- spese di ricerca	Euro	256.765,05=
- altri	Euro	219.556,60=

Le variazioni alle Immobilizzazioni Materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.421.104,58	244.619,85
Da Immobilizzazioni in corso a Opera finita	843.013,48	843.013,48
Fatture da Ricevere	2.926.256,62	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	4.698.390,42
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Pagamenti Titolo II che non costituiscono Immobilizzazioni (Pagamenti per Trasferimenti e Costi non capitalizzabili)		
Alienazioni - Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Cambio condizione giuridica	351.993,44	351.993,44
Rettifica valore importazione beni mobili	8.890,40	0,00
totale	10.551.258,52	6.138.017,19

Il valore iniziale pari a €. 161.696.530,46= viene rettificato complessivamente di + €. 4.413.241,33=, di cui positivamente (+) per €. 6.421.104,58= per incrementi immobilizzazioni per pagamenti Titolo II spesa (al netto delle fatture da ricevere 2015 a suo tempo contabilizzate e pervenute nel 2016 di € 1.619.075,79=), per €. 2.926.256,62= per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio 2016, e per €. 8.890,40= per sopravvenienze (incrementi di valore) registrati in sede di aggiornamento dell'inventario dei beni; è stato rettificato negativamente per - €. 4.996.551,80= per effetto dell'applicazione degli ammortamenti di esercizio, e per €. 1.831,90= per alienazioni e decrementi di valore dei beni. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 166.109.771,79=.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

il valore iniziale non subisce variazioni, in quanto nell'esercizio 2016 non si sono operate operazione di acquisizione i cessione di quote di partecipazione in società ed organismi. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 25.667.478,30=.

Crediti

Il valore iniziale pari a €. 24.714.566,84= è stato rettificato positivamente (+) per €. 18.122.371,38= per effetto del valore dei residui attivi generatisi dalla gestione di competenza e dai maggiori residui degli esercizi precedenti (Titolo 1, 2, 3, 4 e 9 delle Entrate), e per €. 425.143,00= al fine di recepire le movimentazioni della gestione IVA commerciale dell'Ente nell'esercizio 2016.

La voce crediti "verso l'erario (IVA)", viene inoltre rettificata positivamente per €. 1.047.771,00= al fine di far coincidere le scritture contabili con il valore risultante dalla dichiarazione IVA 2016.

Il valore iniziale è stato rettificato negativamente (-) per €. 18.681.722,71= per effetto della riscossione e della insussistenza del credito riscontrate sui residui attivi riportati a bilancio dagli esercizi precedenti.

Il valore del credito viene inoltre rettificato del valore del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato nell'esercizio per €. 504.485,94=.

Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 24.698.500,57=. Analiticamente, risulta quanto segue:

C.2.1) Crediti di natura Tributaria: il valore iniziale pari a €. 5.096.317,60= è stato rettificato positivamente (+) per €. 6.633.298,15= e negativamente per €. 4.851.524,27=, di cui €. 146.449,25= quale rettifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 6.878.091,48=;

C.2.2) Crediti per trasferimenti e contributi: il valore iniziale pari a €. 3.659.535,76= è stato rettificato positivamente (+) per €. 2.200.238,53= e negativamente per €. 2.829.676,70=. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 3.030.097,59=;

C.2.3) Verso clienti ed utenti: il valore iniziale pari a €. 14.328.628,25= è stato rettificato positivamente (+) per €. 8.484.364,89= e negativamente per €. 9.089.272,37=, di cui €. 358.036,69= quale rettifica del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 13.723.720,77=;

C.2.4) Altri Crediti: il valore iniziale pari a €. 1.630.085,23= è stato rettificato positivamente (+) per €. 1.852.240,81= di cui €. 1.472.914,00= per gestione IVA, e negativamente per €. 2.415.735,31= (di cui €. 1.486.024,00= per gestione IVA). Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 1.066.590,73=;

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza nelle rettifiche positive e negative apportate per la gestione finanziaria e patrimoniale.

Il valore iniziale pari a €. 132.841.717,21= è stato rettificato positivamente (+) per €. 22.601.791,74= e negativamente (-) per - €. 21.239.920,77=. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 134.203.588,18=. Analiticamente, risulta quanto segue:

A.1) Fondo di Dotazione: non subisce variazioni nel corso dell'esercizio;

A.2) Riserve: Il valore iniziale pari a €. 59.896.129,03= è stato rettificato negativamente (-) per - €. 4.719.143,81= per allineamento del valore finale dei depositi presso la Cassa DD.PP. Positivamente (+) è stato rettificato per effetto dell'iscrizione dell'utile dell'esercizio 2015 (+ €. 13.658.134,03=).

Nell'esercizio 2016 la quota di "Permessi a Costruire" accertata/introitata è stata destinata totalmente al finanziamento della spesa corrente.

Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 68.835.119,25= e comprende i parziali dei sottoconti "da Risultato economico di esercizi precedenti", "da capitale" e "da permessi a costruire".

A.3) Risultato Economico dell'esercizio: il valore iniziale positivo pari a €. 13.658.134,03= (Utile Esercizio 2015) è stato rettificato di €. 6.081.014,78= al fine di tener conto del Risultato di Esercizio 2016, e si è provveduto a riscrivere l'utile dell'esercizio precedente (annualità 2015 di €. 13.658.134,03=) nella voce "Riserve da risultato economico di esercizi precedenti". Il valore al 31/12/2016 corrisponde al "Risultato di Esercizio 2016" desumibile dal Conto Economico;

La variazione del netto patrimoniale trova conciliazione con il risultato economico dell'esercizio, rettificato dall'adeguamento delle giacenze cassa DDPP.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	59.287.454,15
riserve	39.735.685,29
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	29.099.433,96
risultato economico dell'esercizio	6.081.014,78
totale patrimonio netto	134.203.588,18

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a "Riserve":

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	importo
fondo di dotazione	
a riserva	6.081.014,78
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	6.081.014,78

Fondi per rischi e oneri

Non risultano valori iscritti a Patrimonio.

Debiti

Il valore iniziale pari a €. 80.079.309,80= è stato rettificato positivamente (+) per €. 24.463.663,15= e negativamente per - €. 26.374.682,83=.

Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 78.168.290,12=. Analiticamente, risulta quanto segue:

Debiti di finanziamento

Il valore iniziale pari a €. 60.434.704,10= è stato rettificato al fine di tener conto dell'effettiva riduzione dell'indebitamento per effetto del rimborso delle quote di mutuo. Si è proceduto pertanto a stornare l'ammontare degli accertamenti (€. 4.262.160,46=) di competenza risultanti al Titolo 6 delle Entrate in quanto trattasi di operazioni di diverso utilizzo di somme disponibili su mutui già contratti in esercizi precedenti (Devoluzione di Mutui).

La rettifica ha determinato Sopravvenienze attive a Conto Economico. Poiché per l'esercizio 2016, la Cassa Depositi e Prestiti, ha stabilito che il versamento della 2° rata di rimborso dovesse essere corrisposta il 02/01/2017, il risultato al 31/12/2016 risulta essere di €. 57.337.249,79=. Di fatto il residuo stock di debito del Comune di Rho, al 31/12/2016, ammonta ad €. 54.259.116,99= e trova corrispondenza con quanto esposto nell'apposito paragrafo.

Debiti di funzionamento

Debiti verso Fornitori: il valore iniziale pari a €. 16.393.101,12= è stato rettificato positivamente (+) di €. 13.106.614,14= per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 della Spesa (€. 10.180.357,52=) e dall'iscrizione tra le Immobilizzazioni della fatture 2016 da ricevere per opere di investimento in corso (€. 2.926.256,62=). Il valore iniziale è stato rettificato negativamente (-) per - €. 12.837.631,93= per effetto del pagamento e della insussistenza riscontrata sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 della Spesa e per effetto dello storno delle "Fatture da ricevere" dell'esercizio 2015 per investimenti pervenute nel 2016 e già contabilizzate. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 16.662.083,33=;

Debiti per trasferimenti e contributi: il valore iniziale pari a €. 1.002.009,93= è stato rettificato positivamente (+) per €. 946.585,06= per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 della Spesa, e negativamente di - €. 873.205,13= per effetto del pagamento e della insussistenza del debito riscontrata sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 della Spesa. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 1.075.389,86=;

Altri debiti: il valore iniziale pari a €. 2.249.494,65= è stato rettificato positivamente (+) di €. 2.096.296,69= per effetto del valore dei residui passivi generatisi dalla gestione di competenza del Titolo 1 e 7 della Spesa, e di €. 73.874,00= per effetto della gestione dell'IVA sulle vendite registrata nell'esercizio (IVA a debito). Il valore iniziale è stato rettificato negativamente di - €. 1.326.098,20= per effetto del pagamento e della insussistenza del debito riscontrate sui residui passivi riportati a bilancio dagli anni precedenti al Titolo 1 e 7 della Spesa. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 3.093.567,14=;

Il valore patrimoniale al 31/12/2016 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Il valore iniziale pari a €. 8.804.726,60= è stato rettificato positivamente (+) per €. 4.501.734,69= per effetto degli accertamenti di competenza 2016 per contributi agli investimenti (Titolo 4 – Tipologia 2 delle Entrate). Negativamente è stato rettificato di - €. 260.465,91= corrispondente ai minori residui attivi degli anni precedenti e per - €. 440.236,33= quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo nell'esercizio 2016. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 12.605.759,05= e riguarda esclusivamente "Contributi agli Investimenti"

Conti d'ordine

Il valore iniziale pari a €. 3.817.320,39= è stato rettificato positivamente (+) di €. 2.953.371,69= corrispondente ai residui passivi generatisi dalla gestione di competenza e negativamente (-) di - €. 3.170.465,28= per i pagamenti effettuati sui residui degli anni precedenti (- €. 3.035.525,05=) e ad economie (- €. 134.940,23=), registrati sul Titolo 2 della Spesa. Il valore al 31/12/2016 risulta essere di €. 3.600.226,80= e corrisponde al residuo del Titolo 2 della Spesa.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

OSSERVAZIONI

A sintesi di quanto espresso in precedenza, il Collegio osserva che la gestione dell'anno 2016 consegue l'equilibrio di parte corrente mediante la destinazione di entrate in conto capitale (permessi per costruire) a copertura della spesa corrente e mediante l'applicazione dell'avanzo, politica incisiva nel breve periodo ma che nel lungo periodo potrebbe generare squilibri.

A ciò si aggiunge la mole dei residui attivi e passivi che gravano sul bilancio dell'Ente: gli stessi indicatori di deficitarietà strutturale evidenziano questa situazione. Pertanto, si raccomanda all'Ente di intraprendere un'azione incisiva volta riscuotere i residui attivi e di efficienza nella riduzione dei residui passivi.

Quest'ultimo aspetto è anche evidenziato dal mancato rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti che si assesta a 92 giorni, quando la Legge prevede il termine massimo di 60 giorni per il pagamento dei debiti verso fornitori.

La gestione di cassa nell'ultimo biennio è in anticipazione di tesoreria; l'Ente ha accolto le proposte di rinegoziazione dei mutui formulate dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'ottica di migliorare la situazione finanziaria. Questa manovra dà respiro nel breve periodo, ma non risolve la criticità; si auspica che l'Ente provveda con un mix di interventi strutturali ed eccezionali (ad esempio vendita di partecipazioni) a riequilibrare la gestione di cassa.

Come già evidenziato nel parere al Bilancio di Previsione 2017/2019, l'Ente non ha adottato l'atto di programmazione del fabbisogno del personale; si raccomanda all'Ente per il futuro di adottare tale atto fondamentale.

Per quanto riguarda le partecipazioni, ad oggi non sono ancora disponibili i bilanci di esercizio al 31/12/2016 delle società; si raccomanda all'Ente una puntuale verifica dei risultati di esercizio ed un eventuale tempestivo intervento in caso di perdita da ripianare.

CONCLUSIONI

Il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 con le riserve e raccomandazioni precedentemente esposte

Rho, lì 01/06/2017

Dott.sa Daniela Paruscio

Dott.sa Laura Stefanini

Dott. Gerardo Vezzoli